



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità
Pubblica Veterinaria

Ai Dipartimenti di Prevenzione
delle AASSLL

Regione Campania
Data: 07/06/2021 11:35:14, PG/2021/0303352

Ai punti di contatto per le Allerte Alimentari

e, p.c. All'U.O.D. Prevenzione e igiene sanitaria
Prevenzione e tutela della salute
e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.

All'O.R.S.A.

Loro Sedi

OGGETTO: Intossicazioni gravi da agenti metaemoglobinizzanti imputabili a consumo di tonno fresco

In relazione a casi di intossicazione con sindrome anossica da consumo di tonno fresco segnalati in questo fine settimana in più Regioni attraverso i punti di contatto delle allerte alimentari, sono state attivate misure di ritiro e di richiamo della partita di tonno, fattore comune che mette in correlazione i diversi casi.

Con comunicazione urgente trasmessa ieri attraverso i punti di contatto delle allerte, che ad ogni buon fine si allega, è stato chiesto alle AASSLL di acquisire, con la tempestività che il caso richiede, informazioni attraverso i propri Servizi Epidemiologia di eventuali casi analoghi riscontrati sul territorio di competenza a partire dal 31 maggio, data in cui il prodotto risulta distribuito in Campania.

Approfondimenti clinici sui soggetti intossicati hanno evidenziato, come risulta dall'allegata comunicazione del Centro Antiveneni e Centro Nazionale di Informazione Tossicologica dell'Istituto Maugeri di Pavia, un quadro di intossicazione grave con elevati livelli di metaemoglobinemia.

Il Centro Antiveneni suggerisce, tra l'altro, di:

- informare le Autorità competenti per gli aspetti correlati ad alimenti;
- informare i servizi sanitari d'urgenza territoriali e ospedalieri sulle azioni terapeutiche da adottare tempestivamente e sugli approfondimenti diagnostici.

Si chiede a codesti Dipartimenti di tenere alta l'attenzione e di sensibilizzare le strutture sanitarie di competenza sulla problematica che potrebbe aver coinvolto altri consumatori, rinnovando la richiesta di informazioni su casi segnalati in questi ultimi giorni.

Si chiede, inoltre, a di fornire riscontro a tale richiesta anche in caso di esito negativo, per

consentire a questa U.O.D. di relazionare al Ministero della Salute, che con mail urgente trasmessa ai nodi regionali per le allerte, allegata in copia, ha richiesto il dato.

Le comunicazioni devono pervenire, entro oggi, al seguente indirizzo di posta elettronica dedicata ai flussi per le allerte alimentari: allerta.alimenti@pec.regione.campania.it.

Il Responsabile U.O.D.
dott. Paolo Sarnelli



Documento firmato da:
Dott. Paolo Sarnelli
PAOLO SARNELLI
07.06.2021 09:28:46 UTC



Pavia, 06 giugno 2020

Alla c.a. Ministero della Salute
Direzione Generale Prevenzione

Ministero della Salute
Direzione generale Alimenti

e p.c. Assessorato Sanità Regione Lombardia
Assessorato Regionale Regione Liguria
Assessorato Sanità Regione Emilia-Romagna
Assessorato Sanità Regione Veneto
Assessorato Sanità Regione Lazio
Assessorato Regionale Regione Campania
Assessorato Regionale Regione Puglia

1

Oggetto: due allerte su intossicazioni gravi da agenti metaemoglobinizzanti con accesso al sistema d'urgenza

Si segnalano **due differenti emergenze** identificate dal Centro Antiveleni di Pavia nel territorio nazionale, **entrambe relative ad agenti metaemoglobinizzanti** (riportate di seguito in sequenza temporale):

- allerta 1: casi di gravi intossicazioni acute (alcune ad esito letale) da somministrazione volontaria di nitriti a scopo lesivo/autolesivo
- allerta 2: casi di intossicazioni acute gravi correlate ad assunzione di alimenti, verificatesi nella presente settimana.

Allerta 1

Nell'arco di 4 mesi del 2021 (febbraio-aprile) sono stati identificati n. 6 casi di suicidio/tentato suicidio/somministrazione a terzi a scopo lesivo (indagini in corso) che hanno causato grave metaemoglobinemia, in alcuni casi letale:

- il Centro Antiveleni di Pavia ha identificato n. 6 casi di intossicazioni acute gravi con elevata metaemoglobinemia che hanno fatto accesso a strutture ospedaliere nelle città di Genova, Varese, Bologna, Bassano del Grappa, Roma (1 ulteriore caso sospetto a seguito di richiesta da parte di Carabinieri potrebbe essere accaduto a Piacenza)
- il servizio di Medicina legale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona (Prof. Franco Tagliaro) (a) ha già segnalato all'Autorità Giudiziaria altri 2 casi di decesso da nitriti/nitrati avvenuti in precedenza, ed (b) è riuscito a confermare mediante tecnica analitica separativa (elettroforesi capillare) l'elevata presenza di nitrati e nitriti anche in alcuni dei casi di intossicazione acuta con metaemoglobinemia identificati dal Centro Antiveleni di Pavia



UO Tossicologia - Centro Antiveleeni e Centro Nazionale di Informazione Tossicologica -

Laboratori di Tossicologia Clinica e Sperimentale

Responsabile: Dr. Carlo A. Locatelli

Tel. Centro Antiveleeni 0382-24444 - Tel. Segreteria 0382-26261 - Fax 0382-592799 - e-mail cnit@icsmaugeri.it

- c. i prodotti utilizzati, (nitriti) risultano acquistati prevalentemente via web: in internet esistono siti che forniscono istruzioni sull'impiego del nitrito di sodio a scopo auto-soppressivo.

Allerta 2

A partire dal 1 giugno u.s. il Centro Antiveleeni di Pavia ha identificato 7 casi di intossicazione grave con elevati livelli di metaemoglobinemia correlata a consumo di **tonno fresco**: nonostante la gravità clinica, nessuno di questi casi ha avuto esito letale. I casi si sono verificati a:

- a. Lavagna (GE), 1 giugno 2021, 1 paziente adulto
- b. Brindisi, 3 giugno 2021, 2 adulti e 2 bambini
- c. Benevento, 3 giugno 2021, 2 adulti (altri 10 soggetti commensali sono stati valutati in pronto soccorso tardivamente, con valori di metaemoglobina, nella norma).

Tutti i casi identificati (allerta 1 e allerta 2) hanno necessitato di trattamento antidotico immediato. I casi correlati ad alimenti sono stati segnalati ai competenti uffici ASL per gli opportuni controlli.

Con la presente allerta si ritiene utile:

- informare le Autorità competenti, specie per gli aspetti correlati ad alimenti
- trasmettere ai servizi sanitari d'urgenza territoriali e ospedalieri le allerte al fine di:
 - o considerare immediatamente il sospetto di intossicazione in caso di accesso di pazienti pallidi e/o cianotici con sintomi a rapida comparsa e non correlati a precedenti patologie; possono essere anche presenti disturbi gastroenterici e alterazioni dello stato di coscienza (es. sincope)
 - o effettuare immediata determinazione della metaemoglobinemia (anche su prelievo venoso) mediante emogasanalisi o pulsossimetri specifici (se disponibili)
 - o verificare la disponibilità dell'antidoto (blu di metilene) nei servizi ospedalieri d'urgenza e dotare i mezzi di soccorso territoriale (auto medica) di fiale di blu di metilene
 - o riferirsi immediatamente al CAV per qualunque caso sospetto, per avere informazioni sulle terapie antidotica (dose, modalità e tempi di somministrazione e controindicazioni) e sugli altri accertamenti e terapie del caso
 - o raccogliere campioni per la diagnosi analitica specifica (agente causale) in eventuali altri casi
 - per dettagli analitici è possibile contattare direttamente il Servizio di Medicina Legale, AOU Verona (Direttore Prof. Franco Tagliaro, franco.tagliaro@univr.it, tel. 0458124618)
 - o valutare ogni caso con sincope per intossicazione con metaemoglobinemia prima di iniziare percorsi diagnostici diversi
 - o aggiornare i dati relativi alla disponibilità di blu di metilene nei servizi d'urgenza accedendo alla Banca-dati Nazionale degli Antidoti sul sito del CAV di Pavia (<http://www-9.unipv.it/reumatologia-tossicologia/cav/CAV/index.php?c=2&op=5&cosa=1>) al fine di favorirne la rapida disponibilità ove carente.

Il Centro Antiveleeni di Pavia rimane a disposizione per qualunque tipo di informazione.

Dr. Carlo Alessandro Locatelli

aggiunta Aggiornamento

--

Dr. Raffaello Lena

Ministero della Salute

Direzione generale dell'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione

Ufficio 8 - Sistema di allerta, emergenze alimentari e pianificazione dei controlli

Direzione di struttura semplice centrale

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

tel. 06 5994 6621

email: r.lena@sanita.it

la ricerca di sostanze causa dell'intossicazione.

Si rappresenta l'urgenza e si ricorda di monitorare la posta elettronica e la notifica IRASFF per ogni ulteriore follow up.

Tanto si comunica per opportuna informazione, per gli interventi di competenza di codeste Amministrazioni a tutela della salute pubblica.

Cordiali saluti

Dav allerta team

Raffaello Lena

--

Dr. Raffaello Lena

Ministero della Salute

Direzione generale dell'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione

Ufficio 8 - Sistema di allerta, emergenze alimentari e pianificazione dei controlli

Direzione di struttura semplice centrale

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

tel. 06 5994 6621

email: r.lena@sanita.it

Da: "dav.allerta" <dav.allerta@sanita.it>

A: "dav.allerta" <dav.allerta@sanita.it>, "allerta alimenti" <allerta.alimenti@regione.vda.it>, "Regione Umbria" <allerta@regione.umbria.it>, "san allerta" <san.allerta@regione.sardegna.it>, "allerta alimenti" <allerta.alimenti@mail.regionemolise.it>, "allerta alimenti" <allerta.alimenti@regione.sicilia.it>, "allerta alimenti" <allerta.alimenti@pec.regionecampania.it>, "allerta svecalabria" <allerta.svecalabria@regione.calabria.it>, "allerta lombardia igiene e prevenzione" <allerta.alimenti@regione.lombardia.it>, "regione friuli venezia giulia" <allerte.alimentari@regione.fvg.it>, "igiene e prevenzione bolzano" <hygienealert@provincia.bz.it>, "LAZIO ALLERTA, SIAN" <allerta.alimenti@regione.lazio.it>, "allerta emergenza" <allerta.emergenza@regione.basilicata.it>, "vetallerta" <vetallerta@provincia.bz.it>, "allerta vetal" <allerta.vetal@regione.marche.it>, "allertasian1" <allertasian1@pec.regionecampania.it>, "Allerta Alimenti" <allerta.alimenti@regione.veneto.it>, "allertavet" <allertavet@regione.lazio.it>, "allerta siancalabria" <allerta.siancalabria@regione.calabria.it>, "allerta saram" <allerta.saram@regione.toscana.it>, "Romagna Serv Igiene alimenti e bevande" <allerta@regione.emilia-romagna.it>, "allertavet" <allertavet@apss.tn.it>, "allertasian" <allertasian@apss.tn.it>, "sicurezza alimentare" <sicurezza.alimentare@regione.abruzzo.it>, "allerta alimentare" <allerta.alimentare@regione.piemonte.it>, "allerta alimenti" <allerta.alimenti@regione.liguria.it>, "allerta saram" <allerta.saram@regione.puglia.it>, "Nas-RASFF" <nas.rasff@sanita.it>

Cc: "Menghi Alessandra" <a.menghi@sanita.it>, "Magliacca Antonella" <a.magliacca@sanita.it>, "Berselli Lino" <l.berselli@sanita.it>, "Masi Cristina" <mc.masi-esterno@sanita.it>, "Molonia Giuseppe" <g.molonia@sanita.it>, "Massaro Mario" <m.massaro@sanita.it>, "Noè Pietro" <p.noè@sanita.it>, "Casciello Massimo" <m.casciello@sanita.it>, "Segreteria DGISAN" <segreteriaadgsan@sanita.it>, "Lena Raffaello" <r.lena@sanita.it>

Inviato: Sabato, 5 giugno 2021 18:45:42

Oggetto: intossicazione alimentare per consumo di tonno a pinna gialla decongelato con acqua

Da "dav.allerta@sanita.it" <dav.allerta@sanita.it>
"dav.allerta" <dav.allerta@sanita.it>, "allerta alimenti" <allerta.alimenti@regione.vda.it>, "Regione Umbria" <allerta@regione.umbria.it>, "san allerta" <san.allerta@regione.sardegna.it>, "allerta alimenti" <allerta.alimenti@mail.regione.molise.it>, "allerta alimenti" <allerta.alimenti@regione.sicilia.it>, "allerta alimenti" <allerta.alimenti@pec.regione.campania.it>, "allerta svetcalabria" <allerta.svetcalabria@regione.calabria.it>, "allerta lombardia igiene e prevenzione" <allerta.alimenti@regione.lombardia.it>, "regione friuli venezia giulia" <allerte.alimentari@regione.fvg.it>, "igiene e prevenzione bolzano" <hygienealert@provincia.bz.it>, "LAZIO ALLERTA, SIAN" <allerta.alimenti@regione.lazio.it>, "allerta.emergenza" <allerta.emergenza@regione.basilicata.it>,
A "vetallerta" <vetallerta@provincia.bz.it>, "allerta vetal" <allerta.vetal@regione.marche.it>, "allertasian1" <allertasian1@pec.regione.campania.it>, "Allerta Alimenti" <allerta.alimenti@regione.veneto.it>, "allertavet" <allertavet@regione.lazio.it>, "allerta siancalabria" <allerta.siancalabria@regione.calabria.it>, "allerta saram" <allerta.saram@regione.toscana.it>, "Romagna Serv Igiene alimenti e bevande" <allerta@regione.emilia-romagna.it>, "allertavet" <allertavet@apss.tn.it>, "allertasian" <allertasian@apss.tn.it>, "sicurezza alimentare" <sicurezza.alimentare@regione.abruzzo.it>, "allerta alimentare" <allerta.alimentare@regione.piemonte.it>, "allerta alimenti" <allerta.alimenti@regione.liguria.it>, "allerta saram" <allerta.saram@regione.puglia.it>, "Nas-RASFF" <nas.rasff@sanita.it>, "vet" <vet@sabes.it>, "agostino carli" <agostino.carli@sabes.it>
"Menghi Alessandra" <a.menghi@sanita.it>, "Magliacca Antonella" <a.magliacca@sanita.it>, "Berselli Lino" <l.berselli@sanita.it>, "Masi Cristina" <mc.masi-esterno@sanita.it>, "Molonia Giuseppe" <g.molonia@sanita.it>, "Massaro Mario" <m.massaro@sanita.it>, "Noè Pietro" <p.noè@sanita.it>, "Casciello Massimo" <m.casciello@sanita.it>, "Segreteria DGISAN" <segreteriaadgsan@sanita.it>

Cc

Data domenica 6 giugno 2021 - 11:56

Re: intossicazione alimentare per consumo di tonno a pinna gialla decongelato con acqua aggiunta Aggiornamento

Gentili colleghi

si fa seguito alla nota di aggiornamento trasmessa ieri e sotto riportata.

Dalle verifiche sui media risultano numerosi altri casi di intossicazione e di conseguenza si rende necessario che questo ufficio sia a conoscenza dell'esatto numero di segnalazioni che riguardano le diverse Regioni e Pr. Autonome.

Pertanto, anche alla luce delle nuove informazioni acquisite, si chiede alla Regione Puglia di comunicare con la massima urgenza:

- 1) L'esito delle verifiche ispettive effettuate presso la ditta ZU Pietro, trasmettendo una relazione dettagliata sulle verifiche effettuate, la data in cui è stata condotta, le non conformità riscontrate, i provvedimenti adottati ed anche l'origine del tonno.
- 2) Di fornire i risultati analitici sui prodotti campionati, anche preliminari, per identificare la sostanza causa dell'intossicazione.
- 3) Trasmettere una relazione dei casi avvenuti nella regione e in particolare la data in cui è occorso il primo caso.

Tutte le suddette informazioni dovranno essere trasmesse a questo ufficio ed anche essere oggetto di apposito follow up in IRASFF https://webgate.ec.europa.eu/irasff/notification/view/481311#info_481597d

A tutte le altre Regioni si chiede di:

- 1) comunicare con la massima urgenza il numero di segnalazioni di casi di intossicazioni correlabili al consumo del tonno di cui trattasi, in quanto da una ricerca sui media si è appreso che i casi risultano essere molti di più di quanto notificato, attraverso la rete RASFF, allo scrivente ufficio;
- 2) di verificare, in caso di cash and carry siti nel proprio territorio di competenza, che gli stessi abbiano avvertito ristoratori e clienti;
- 3) di trasmettere l'esito di eventuali ulteriori campionamenti effettuati sul prodotto di cui trattasi per

Da "allerta.alimenti" <allerta.alimenti@pec.regione.campania.it>
"ministero" <dav.allerta@sanita.it>, "NODO ASL AVELLINO "
<allertaalimenti.asl.av2.1@pec.regione.campania.it>, "NODO ASL BENEVENTO "
<allertaalimenti.aslbn1.1@pec.regione.campania.it>, "NODO ASL CASERTA "
A <allertaalimenti.aslce1.1@pec.regione.campania.it>, "NODO ASL NAPOLI 1 CENTRO "
<allertaalimenti.aslna1.1@pec.regione.campania.it>, "NODO ASL NAPOLI 2 NORD "
<allertaalimenti.aslna2nord.1@pec.regione.campania.it>, "NODO ASL NAPOLI 3 SUD "
<allertaalimenti.aslna3sud.1@pec.regione.campania.it>, "NODO ASL SALERNO "
<allertaalimenti.aslsa.1@pec.regione.campania.it>

Data domenica 6 giugno 2021 - 11:00

intossicazione alimentare da consumo di tonno

Gentili colleghi,

a seguito delle notifiche pervenute in relazione all'allerta attivata per sindrome anossica da consumo di tonno fresco, si comunica che sono state prontamente attivate, tramite i nodi territoriali, tutte le AASSLL coinvolte dalle liste di distribuzione.

L'ASL di Benevento, nel cui territorio si sono verificati 12 casi di sindrome anossica, ha prontamente effettuato il controllo presso la ditta SANNIO ITTICO srl che ha venduto l'intera partita alla COOP. AGRICOLA LA MOLINARA, soc. coop. A responsabilità limitata, con sede a Molinara (BN) che, da controllo effettuato il 4 giugno, risulta averla somministrata interamente ai propri clienti lo scorso 3 giugno.

Dalle informazioni acquisite dall'ASL, 12 clienti che avevano consumato il prodotto sono stati trattati in ospedale per sindrome anossica, tutti dimessi dopo qualche ora.

Al momento non risultano ulteriori casi.

In ogni caso, si chiede ai nodi delle AASSLL di acquisire informazioni dai propri Servizi Epidemiologia in merito a casi analoghi di sindrome anossica o da intossicazione di istamina che sono stati segnalati dalla data di distribuzione del prodotto in Campania (31 maggio 2021) imputabili al consumo di tonno fresco.

Sarà cura di questo nodo informare prontamente il nodo centrale delle allerte su eventuali ulteriori informazioni in merito all'allerta in questione.

Saluti

Team Allerta Regione Campania
Maurizio Della Rotonda